

## PRESENZA DI ISTRICE *HISTRIX CRISTATA* NEGLI ARGINI FLUVIALI: PROBLEMATICHE ED ESPERIENZE IN PROVINCIA DI PERUGIA

CONVITO L., PACI A.M.

Provincia di Perugia - Servizio Programmazione e Gestione Faunistica, via Palermo 21/c Perugia; E-mail: luca.convito@provincia.perugia.it; angigaggi@libero.it

A seguito di danneggiamento di argini fluviali da parte dell'Istrice *Hystrix cristata*, si è richiesto al Ministero dell'Ambiente il necessario parere alla cattura e traslocazione della specie da tutti i reticoli fluviali in cui si sono avute segnalazioni.

Tra novembre 2001 e ottobre 2002 sono state organizzate tre campagne di contenimento nelle seguenti aree: A) Alto Tevere umbro; B) Lago Trasimeno; C) Valle Umbra.

Inizialmente sono state adoperate trappole-galleria per Nutria (N), poi integrate o sostituite con modelli appositamente realizzati per Istrice (Is).

A) danno: otto sistemi di cunicoli in 618 m di argine a ridosso di coltivazioni; periodo d'intervento: 12/XI-19/XII 2001; operatori: n. 2; trappole: n. 10-N; esca: mais, poi mela; notti trappola totale: n. 168; risultato cattura: n. 2 istrici (3,15 ind./mese) e n. 1 Nutria (*Myocastor coypus*);

B) danno: tre sistemi di cunicoli in 1.540 m di argine pensile; periodo d'intervento: 01/II-17/III 2002; operatori: n. 2; trappole utilizzate: n. 10-Is "ghigliottina" + n. 1-Is "modificata"; esca: mela, poi granaglie; notti trappola totale.: n. 224; risultato cattura: n. 7 istrici (4,03 ind./mese) e n. 6 nutrie;

C) danno: oltre venti sistemi di cunicoli in 21.050 m di argini pensili; periodo intervento: 25/VI-25/X 2002; operatori: n.1; trappole: n.7-Is "modificate" + n. 9-N ; esca: granaglie; notti trappola tot.: n. 641; risultato cattura: n. 1 Istrice (0,4 ind./mese) e n. 1 Gatto domestico.

Catturando 3-4 ind./mese, si è riusciti a difendere argini "sensibili" dalla minaccia degli istrici. Determinante è risultato il traslocamento di animali adulti, più legati dei giovani ad un particolare sito e restii pertanto ad abbandonarlo anche se disturbati. Dalle aree A e B sono stati spostati rispettivamente due e tre adulti e, anche se la specie è ancora presente, i punti "critici" di tali corsi d'acqua non hanno presentato altri problemi. I risultati migliori (sito B) si sono ottenuti con l'impiego di almeno due operatori e l'utilizzo di gabbie-trappola con chiusura "a ghigliottina".